

Cav, una primula per la vita

Pubblicato: Venerdì 1 Febbraio 2008

 Torna

come ogni anno la tradizionale Giornata per la Vita per il Cav, quest'anno con una novità in più: ricorrono infatti i 25 anni dalla nascita dell'associazione. Era

il **20 gennaio del 1983** quando i primi sette soci del **Centro Aiuto alla Vita del Medio Verbano** apposero la loro firma sull'Atto costitutivo dell'Associazione, dando vita ad un'avventura che continua ancora oggi. Un'avventura che ormai da 25 anni è sinonimo di impegno e solidarietà verso la **vita nascente e di prevenzione dell'aborto**.

A

raccontarci la sua storia è **Pinuccia Bodini**, attuale presidente del Cav del Medio Verbano. «Tutto ebbe inizio con il referendum per l'abrogazione della legge sull'aborto, nel 1981. **Nel 1983 sette soci fondatori, che si erano battuti per il referendum, decisero di costituirsi come associazione:** già da allora c'erano persone che provenivano sia dalla diocesi di Milano sia dalla diocesi di Como. All'inizio ci appoggiavamo soprattutto sulle parrocchie, poi col tempo ci siamo fatti conoscere sul territorio e adesso la collaborazione più forte la abbiamo con gli assistenti sociali e le associazioni che si occupano della famiglia e dell'infanzia».

Tra queste ci sono le associazioni che hanno aderito al **corso gratuito di formazione per volontari**, organizzato dal Cav con il sostegno del Cesvov e della Provincia di Varese. Il corso, dal titolo **“Il volontariato a difesa della vita: tra solide radici e nuove sfide”** ([scarica la locandina](#)), si articolerà in cinque lezioni, tenute da docenti ed esperti. Una tappa importante per il Cav, che dimostra la sua crescita sul territorio. **«Come tutte le associazioni anche il Cav, però, ha avuto i suoi momenti di crisi** – continua Pinuccia Bodini – in alcuni periodi era molto difficile che le donne in difficoltà si rivolgessero a noi, a volte invece i volontari erano troppo pochi. **Verso il '96/'97 c'è stata una vera e propria fioritura del volontariato, e un “boom” nella conoscenza sul territorio:** è a partire da quegli anni che abbiamo dato vita anche alla lotteria annuale».

Oggi

il Cav è una realtà consolidata.

Leggiamo alcuni dati dalla relazione finale del 2007: «**Nel 2007 sono nati 20 bambini: 13 extracomunitari e 7 italiani.** Siamo venuti in contatto con **51 famiglie, di cui 38 extracomunitarie e 13 italiane.** Le abbiamo aiutate con latte, pannolini, omogeneizzati, vestiario, attrezzature per l'infanzia, alimenti, talvolta con prestiti per pagamenti urgenti o con contributi mensili nelle situazioni più difficili e, in particolare, quando si tratta di ragazze sole». Ma quali sono le differenze tra le mamme che si rivolgevano al Cav degli esordi e quelle che si rivolgono al Centro oggi? «Come provano i dati, **oggi ci sono molti più extracomunitari** – spiega Pinuccia Bodini – **ma in questi ultimi due anni c'è stato un aumento anche delle situazioni italiane**». Insomma, una dimostrazione delle difficoltà in cui versano le famiglie italiane ([vedi ultimi dati Istat](#)).

I prossimi appuntamenti con il Cav del Medio Verbano:

- sabato
2 febbraio a Cuveglio **Veglia per la Vita**
- domenica
3 febbraio **Giornata per la Vita** con
la tradizionale vendita delle primule, che invece solo a Gemonio si terrà la domenica successiva. Ecco i paesi interessati:
Gemonio, Azzio, Orino, Comacchio, Cuveglio, Castello Cabiaglio, Rancio, Cassano, Ferrera, Cunardo, Leggiuno, Laveno, Cellina, Sangiano, Luino, Germignaga, Besozzo
- domenica
10
febbraio a Gemonio, pranzo benefico alle 12.30
- sabato
23 febbraio alle 21 a Porto Valtravaglia: **spettacolo teatrale “La strana coppia” della Compagnia Amici del Teatro di Luino, e lotteria.**

Il Centro Aiuto alla Vita si trova a Laveno Mombello in via Verdi 18 ed è aperto il martedì dalle 17 alle 18.30 e il sabato dalle 14.30 alle 16.00. Tel. e fax: 0332/667111. Ha uno sportello anche all'ospedale di Cittiglio, aperto il martedì dalle 9.30 alle 11.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

